

SANTA CHIARA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA CRISTO RE 14 ALBA CN
Codice Fiscale	01641520331
Numero Rea	CN 320696
P.I.	01641520331
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	KORIAN SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	384	486
7) altre	262.927	252.874
Totale immobilizzazioni immateriali	263.311	253.360
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	196.861	119.263
3) attrezzature industriali e commerciali	688.374	497.259
4) altri beni	96.566	36.489
5) immobilizzazioni in corso e acconti	138.525	64.865
Totale immobilizzazioni materiali	1.120.326	717.876
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	4.673.559	4.673.559
d-bis) altre imprese	4.750	4.750
Totale partecipazioni	4.678.309	4.678.309
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.678.309	4.678.309
Totale immobilizzazioni (B)	6.061.946	5.649.545
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	372.356	336.369
Totale rimanenze	372.356	336.369
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.058.235	779.743
Totale crediti verso clienti	1.058.235	779.743
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.619.043	1.460.404
Totale crediti verso imprese controllate	1.619.043	1.460.404
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	164.759
Totale crediti verso controllanti	-	164.759
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	99.668	25.711
Totale crediti tributari	99.668	25.711
5-ter) imposte anticipate	496.459	294.327
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.083.928	1.296.400
Totale crediti verso altri	1.083.928	1.296.400
Totale crediti	4.357.333	4.021.344
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	54.266	-
6) altri titoli	100.000	100.000
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.601.627	1.357.529
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.755.893	1.457.529

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	59	59
3) danaro e valori in cassa	7.221	9.239
Totale disponibilità liquide	7.280	9.298
Totale attivo circolante (C)	6.492.862	5.824.540
D) Ratei e risconti	45.521	9.526
Totale attivo	12.600.329	11.483.611
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
IV - Riserva legale	63.966	35.288
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	41.242	(16.554)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.278.911	734.028
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	181.947	573.559
Totale patrimonio netto	2.566.066	2.326.321
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	13.024	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	16.554
4) altri	2.625.379	1.807.389
Totale fondi per rischi ed oneri	2.638.403	1.823.943
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	441.530	521.583
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	254.121	508.031
esigibili oltre l'esercizio successivo	792.948	1.047.004
Totale debiti verso banche	1.047.069	1.555.035
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.352.894	3.253.584
Totale debiti verso fornitori	3.352.894	3.253.584
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	614.178	600.408
Totale debiti verso imprese controllate	614.178	600.408
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	257.656	1.703
Totale debiti verso controllanti	257.656	1.703
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	129.856	46.170
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	129.856	46.170
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	250.996	236.046
Totale debiti tributari	250.996	236.046
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	262.395	243.242
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	262.395	243.242
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.035.672	871.019
Totale altri debiti	1.035.672	871.019
Totale debiti	6.950.716	6.807.207
E) Ratei e risconti		
	3.614	4.557
Totale passivo	12.600.329	11.483.611

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.495.082	17.401.189
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.084.384	479.830
Totale altri ricavi e proventi	1.084.384	479.830
Totale valore della produzione	19.579.466	17.881.019
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.608.326	2.396.061
7) per servizi	7.669.436	7.090.001
8) per godimento di beni di terzi	1.262.730	1.240.910
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.225.936	3.989.575
b) oneri sociali	1.202.057	1.160.381
c) trattamento di fine rapporto	329.806	301.567
e) altri costi	-	1.090
Totale costi per il personale	5.757.799	5.452.613
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	61.045	24.908
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	190.364	157.034
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	59.863	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	311.272	181.942
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(35.989)	79.953
12) accantonamenti per rischi	1.384.772	-
13) altri accantonamenti	-	120.824
14) oneri diversi di gestione	189.170	340.729
Totale costi della produzione	19.147.516	16.903.033
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	431.950	977.986
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	42	117
Totale proventi diversi dai precedenti	42	117
Totale altri proventi finanziari	42	117
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	1.070	1.439
altri	72.545	85.328
Totale interessi e altri oneri finanziari	73.615	86.767
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(73.573)	(86.650)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	358.377	891.336
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	124.778	93.804
imposte differite e anticipate	(202.131)	23.482
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(253.783)	(200.491)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	176.430	317.777
21) Utile (perdita) dell'esercizio	181.947	573.559

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	181.947	573.559
Imposte sul reddito	176.430	317.777
Interessi passivi/(attivi)	73.573	86.650
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	431.950	977.986
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.774.441	422.391
Ammortamenti delle immobilizzazioni	251.409	181.942
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.025.850	604.333
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.457.800	1.582.319
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(35.987)	79.953
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(338.352)	792.555
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	99.310	(427.196)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(35.995)	7.812
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(943)	4.173
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	494.668	405.516
Totale variazioni del capitale circolante netto	182.701	862.813
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.640.501	2.445.132
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(73.573)	(86.650)
(Imposte sul reddito pagate)	(176.430)	(317.777)
(Utilizzo dei fondi)	(976.641)	(598.847)
Totale altre rettifiche	(1.226.644)	(1.003.274)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.413.857	1.441.858
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(592.814)	(401.263)
Disinvestimenti	-	7.370
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(70.996)	(277.968)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(244.098)	(168.662)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(907.908)	(840.523)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(7.918)	(105.313)
(Rimborso finanziamenti)	(500.049)	(493.362)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(507.967)	(598.675)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.018)	2.660
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	59	59
Danaro e valori in cassa	9.239	6.579
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.298	6.638

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	59	59
Danaro e valori in cassa	7.221	9.239
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.280	9.298

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base dall'art. 27, comma 3 del D.Lgs. 127/1991 la società SANTA CHIARA SRL è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto si tratta di società a sua volta controllata la cui controllante detiene almeno il 95% delle azioni o quote della controllata ovvero, in mancanza della condizione di cui sopra, la redazione non sia stata richiesta da tanti soci che rappresentino almeno il 5% del capitale.

Profilo e attività della società

SANTA CHIARA SRL (di seguito anche la "**Società**") oltre all'attività di *holding*, conduce in gestione l'RSA e CASA DI CURA BARBANTINI, sita in Viareggio (LU), Località Bicchio, e la CASA DI CURA BARBANTINI sita in Lucca, in ragione di due distinti contratti di affitto di azienda con la CONGREGAZIONE DELLE SUORE DEGLI INFERMI DI ROMA.

Con riferimento alla CASA DI CURA BARBANTINI sita in Lucca (70 posti letto), la Società è titolare di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale rilasciato dalla Regione Toscana con Decreto Regionale n. 4986 del 27 agosto 2003 (e successivi rinnovi, ampliamenti e conferme).

Con riferimento alla RSA e CASA DI CURA BARBANTINI sita in Viareggio (87 posti letto di cui 31 RSA e 56 Riabilitazione) la Società è titolare di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale rilasciato dalla Regione Toscana con Decreto Regionale n. 4787 del 14 agosto 2003 (e successivi rinnovi, ampliamenti e conferme).

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico che vede una ripresa economica globale, dell'adozione da parte di Enti pubblici di misure a sostegno del reddito delle imprese (per es. contributi energia), nonché del contesto specifico in cui opera la società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. |

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 61.044, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 263.311.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.141	506	277.462	281.109
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.141	20	24.588	27.749
Valore di bilancio	-	486	252.874	253.360
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	70.995	70.995
Ammortamento dell'esercizio	-	102	60.942	61.044
Totale variazioni	-	(102)	10.053	9.951
Valore di fine esercizio				
Costo	3.141	506	348.457	352.104
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.141	122	85.530	88.793
Valore di bilancio	-	384	262.927	263.311

Dettaglio composizione costi pluriennali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" accoglie principalmente le migliorie su beni di terzi per Euro 218.673.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 1.968.566; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 848.240.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	141.512	1.077.369	96.750	64.865	1.380.496
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.249	580.110	60.261	-	662.620
Valore di bilancio	119.263	497.259	36.489	64.865	717.876
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	92.516	335.012	40.845	126.597	594.970
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.156	-	-	2.156

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	23.555	141.741	25.068	-	190.364
Altre variazioni	8.637	-	44.300	(52.937)	-
Totale variazioni	77.598	191.115	60.077	73.660	402.450
Valore di fine esercizio					
Costo	242.665	1.405.481	181.895	138.525	1.968.566
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.804	717.107	85.329	-	848.240
Valore di bilancio	196.861	688.374	96.566	138.525	1.120.326

Impianti e macchinario

La voce "Impianti e macchinario" comprende principalmente:

- Macchinari specifici per Euro 49.089;
- Impianti elettrici per Euro 47.696;
- Impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 35.292;
- Impianti telefonici per Euro 33.250.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende attrezzature generiche e specifiche utilizzate dalla società per lo svolgimento dell'attività caratteristica per Euro 688.374.

Altri beni

La voce "Altri beni" è composta principalmente:

- Macchine d'ufficio elettroniche per Euro 46.164;
- Veicoli strumentali per Euro 38.913;
- Mobili e arredi per Euro 10.708;

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce Immobilizzazioni materiali in corso e acconti accoglie gli acconti a fornitori corrisposti per la fornitura di impianti.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La Società ha in essere il seguente contratto di locazione finanziaria:

- Contratto n. 1125261 è stato sottoscritto in data 01/03/2019 con la Società ALBA LEASING SPA ed è relativo ad una RISONANZA MAGNETICA + 3 ECOGRAFI. Il contratto prevede n. 81 rate mensili ed ha scadenza in data 01/03/2026. Il costo complessivo del macchinario è di Euro 698.500.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	698.500
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	87.313
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	305.594
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	331.069
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	7.648

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.673.559	4.750	4.678.309
Valore di bilancio	4.673.559	4.750	4.678.309
Valore di fine esercizio			
Costo	4.673.559	4.750	4.678.309
Valore di bilancio	4.673.559	4.750	4.678.309

Le immobilizzazioni finanziarie sono rimaste invariate nel 2022.

Le partecipazioni in imprese controllate si riferiscono interamente alla partecipazione totalitaria nella società CASA DI CURA SAN CAMILLO FORTE DEI MARMI SRL.

Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono alle quote detenute in ARTIGIANCREDITO CONSORZIO FIDI DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA SOC. COOP..

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CASA DI CURA SAN CAMILLO FORTE DEI MARMI SRL	ALBA (CN)	03672790049	50.000	1.362.774	14.590.833	14.590.833	100,00%	4.673.559
Totale								4.673.559

Si segnala che i dati della società controllata sono quelli risultanti dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, approvato dall'organo amministrativo.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	336.369	35.987	372.356
Totale rimanenze	336.369	35.987	372.356

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2022 di materiale per assistenza sanitaria e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	779.743	278.492	1.058.235	1.058.235

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.460.404	158.639	1.619.043	1.619.043
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	164.759	(164.759)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25.711	73.957	99.668	99.668
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	294.327	202.132	496.459	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.296.400	(212.472)	1.083.928	1.083.928
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.021.344	335.989	4.357.333	3.860.874

I crediti verso clienti sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL e dei privati per le quali viene erogato il servizio ricovero in convenzione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato ottenuto mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2022, presenta un saldo pari ad euro 263.418. Nel corso del 2022 il fondo svalutazione crediti non è stato utilizzato, mentre è stato effettuato un accantonamento pari ad Euro 59.863.

I crediti verso imprese controllate sono costituiti dal finanziamento alla società controllata CASA DI CURA SAN CAMILLO FORTE DEI MARMI SRL per Euro 1.330.002 e da fatture da emettere alla per il riaddebito dei premi assicurativi per Euro 289.041, di cui Euro 249.029 alla controllata CASA DI CURA SAN CAMILLO FORTE DI MARMI SRL ed Euro 40.012 alla controllata FORTIS SRL.

I crediti tributari sono costituiti da:

- Crediti verso erario per IVA per Euro 20.476;
- Altri crediti di natura tributaria per Euro 79.192, relativi principalmente ai crediti d'imposta per bonus energia iscritti in forza dei diversi D.L. emanati nel corso del 2022.

I crediti per imposte anticipate sono così costituiti:

- Imposte anticipate su fondi rischi ed oneri per contenziosi Euro 345.351;
- Imposte anticipate per svalutazione crediti Euro 54.044;
- Imposte anticipate su fondi per rinnovi contrattuali Euro 56.051;
- Imposte anticipate per eccedenza manutenzione cespiti per Euro 29.079;
- Imposte anticipate per premi dipendenti non pagati per Euro 11.934.

I crediti verso altri accolgono principalmente:

- Crediti verso MEDIOCREDITO ITALIANO S.p.A. relativo a un contratto di FACTORING PROSOLUTO sottoscritto in data 26 giugno 2019 per la cessione di crediti in massa ai sensi dell'art.3 della legge 52/1991, con il quale la società cede i crediti pro-soluto già sorti e quelli futuri vantati verso Azienda USL Toscana Nord Ovest all'istituto bancario per Euro 384.324;
- Depositi cauzionali per Euro 205.958;
- Crediti verso congregazione Suore Ministre degli Infermi per quote TFR maturate e accantonate in azienda e da anticipazioni del personale relativamente alle unità locali di Lucca e Viareggio per complessivi Euro 281.836;
- Altri crediti per Euro 198.077.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	-	54.266	54.266
Altri titoli non immobilizzati	100.000	-	100.000

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.357.529	244.098	1.601.627
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.457.529	298.364	1.755.893

La voce "Strumenti finanziari derivati attivi", pari ad Euro 54.266, accoglie il derivato tipo IRS (Interest Rate Swap) in portafoglio al 31 dicembre 2022, così come meglio descritto nello specifico paragrafo della presente nota integrativa. La Società, in ossequio a quanto disposto dal codice civile e dall'OIC 32, alla data d'esercizio lo ha valutato utilizzando il criterio del fair value, ovvero iscrivendo gli strumenti derivati al Mark-to-Market comunicato dall'istituto di credito e rilevando la fiscalità differita.

La voce altri titoli è costituita da numero 20.068 quote del fondo comune di investimento EURIZON OBIETTIVO RISPARMIO CLASSE C sottoscritte negli anni 2017 - 2018. È stata mantenuta l'iscrizione dei titoli al costo di acquisto in quanto, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore desumibile dall'andamento del mercato, per il quale si è fatto riferimento al valore della quota pubblicato sul sito web dalla società di gestione EURIZON CAPITAL SGR, risulta superiore al costo di carico.

La società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2022 pari ad Euro 1.601.627 è costituito dal saldo attivo di cash pooling.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come pooler, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	59	-	59
Denaro e altri valori in cassa	9.239	(2.018)	7.221
Totale disponibilità liquide	9.298	(2.018)	7.280

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	9.526	35.995	45.521
Totale ratei e risconti attivi	9.526	35.995	45.521

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Premi assicurativi	14.597
	Spese amministrative	10.721
	Locazioni e noleggi	9.259
	Canoni di manutenzione	8.496
	Altri risconti attivi	2.448
	Totale	45.521

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	1.000.000	-	-		1.000.000
Riserva legale	35.288	28.678	-		63.966
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(16.554)	-	57.796		41.242
Utili (perdite) portati a nuovo	734.028	544.881	2		1.278.911
Utile (perdita) dell'esercizio	573.559	(573.559)	-	181.947	181.947
Totale patrimonio netto	2.326.321	-	57.798	181.947	2.566.066

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.000.000		B	1.000.000
Riserva legale	63.966	Utili	B	63.966
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	41.242			-
Utili portati a nuovo	1.278.911	Utili	A;B;C	1.278.911
Totale	2.384.119			2.342.877
Quota non distribuibile				1.063.996
Residua quota distribuibile				1.278.881

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(16.554)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	57.796
Valore di fine esercizio	41.242

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi è stata costituita in contropartita all'iscrizione alla voce B.3 "Fondi rischi ed oneri - Strumenti finanziari derivati passivi" del passivo patrimoniale di un derivato di copertura: la

variazione dell'esercizio, pari ad Euro 57.796, riflette l'adeguamento della riserva al fair value dello strumento finanziario che, alla data del 31 dicembre 2022, è positivo per Euro 41.242.

Il derivato in questione è un contratto di tipo IRS (Interest Rate Swap), stipulato con Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia S.p.A., ora Intesa-Sanpaolo S.p.A., in data 3 gennaio 2017, al fine di contrastare il rischio di variabilità del tasso di interesse variabile sul mutuo di euro 2.500.000 contratto con lo stesso ente finanziatore e scadente in data 28 dicembre 2026.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	16.554	1.807.389	1.823.943
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	13.024	-	1.384.772	1.397.796
Utilizzo nell'esercizio	-	-	566.782	566.782
Altre variazioni	-	(16.554)	-	(16.554)
Totale variazioni	13.024	(16.554)	817.990	814.460
Valore di fine esercizio	13.024	-	2.625.379	2.638.403

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Controversie legali in corso	1.437.181
	Manutenzione e ripristino beni aziendali in affitto	952.870
	Rinnovi CCNL	235.328
	Totale	2.625.379

Il fondo per rinnovi contrattuali dipendenti anni precedenti è stato stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2022 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL. Su tali accantonamenti sono state stanziare le imposte anticipate IRES.

Il fondo rischi per controversie legali si riferisce a diversi contenziosi in corso. Su tali accantonamenti sono state stanziare le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	521.583
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	329.806
Utilizzo nell'esercizio	409.859
Totale variazioni	(80.053)
Valore di fine esercizio	441.530

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.555.035	(507.966)	1.047.069	254.121	792.948
Debiti verso fornitori	3.253.584	99.310	3.352.894	3.352.894	-
Debiti verso imprese controllate	600.408	13.770	614.178	614.178	-
Debiti verso controllanti	1.703	255.953	257.656	257.656	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	46.170	83.686	129.856	129.856	-
Debiti tributari	236.046	14.950	250.996	250.996	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	243.242	19.153	262.395	262.395	-
Altri debiti	871.019	164.653	1.035.672	1.035.672	-
Totale debiti	6.807.207	143.509	6.950.716	6.157.768	792.948

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
debiti verso banche	32	254.089	792.948	1.047.069

I debiti verso banche per finanziamenti sono così composti:

- mutuo chirografario stipulato il 28 dicembre 2016 con Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia S.p.A., ora Intesa-Sanpaolo S.p.A., erogato per Euro 2.500.000 per la durata di 120 mesi; il debito residuo al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 1.047.037;

Non sussistono debiti con scadenza superiore ai 5 anni.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti alla gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 1.263.538 sono relativi a fatture da ricevere.

Debiti verso controllate

I debiti verso imprese controllate si riferiscono a debiti verso la controllata CASA DI CURA SAN CAMILLO FORTE DEI MARMI SRL per Euro 600.408 e da fatture da ricevere dalla controllata CASA DI CURA SAN CAMILLO FORTE DEI MARMI SRL per esami istologici per Euro 13.770.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso controllanti ammontano ad Euro 257.656 ed accolgono:

- debiti derivanti dall'adesione per il triennio 2022-2024 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR per Euro 253.783, che si riferiscono al reddito IRES al netto del ROL trasferiti in consolidato;
- fatture da ricevere dalla controllante SEGESTA SPA SB per la certificazione di qualità 2022 per Euro 3.822 e per Euro 51 per fatture da ricevere dalla controllante SEGESTA SPA SB per interessi passivi di cash pooling riguardanti il IV trimestre 2022.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti accolgono:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito di *management fee* fatturate da KORIAN SE a quest'ultima per Euro 40.894,
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 66.737;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 per costi di marketing per Euro 22.225.

Debiti tributari

I debiti tributari sono composti principalmente da:

- Debiti per IRPEF personale dipendente per Euro 108.859;
- Debiti per IRPEF lavoratori autonomi per Euro 57.938;
- Debiti per IRAP per Euro 30.973;
- Debiti per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR per Euro 20.626;
- Debiti per imposte di bollo per Euro 15.103.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale accolgono i debiti verso l'INPS per i contributi da versare per euro 249.587 ed i debiti verso i fondi di previdenza complementare per euro 12.808.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso il personale	898.812
	ALtri debiti	106.145
	Depositi cauzionali	20.226
	Altri debiti di importo minore	10.488
	Totale	1.035.671

I debiti verso il personale si riferiscono alle retribuzioni ordinarie liquidate nel mese di gennaio 2023 per Euro 284.950, alle retribuzioni differite maturate per ferie e permessi non goduti per Euro 612.772 e ai rimborsi spese documentate per Euro 1.090.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.047.069	1.047.069
Debiti verso fornitori	3.352.894	3.352.894
Debiti verso imprese controllate	614.178	614.178
Debiti verso controllanti	257.656	257.656
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	129.856	129.856
Debiti tributari	250.996	250.996
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	262.395	262.395
Altri debiti	1.035.672	1.035.672
Totale debiti	6.950.716	6.950.716

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	78	(44)	34
Risconti passivi	4.479	(899)	3.580
Totale ratei e risconti passivi	4.557	(943)	3.614

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti passivi credito d'imposta investimenti beni strumentali	3.565
	Risconti passivi di importo minore	15
	Ratei passivi per spese bancarie	34
	Totale	3.614

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni sanitarie	17.280.621
Degenze	1.214.461
Totale	18.495.082

La voce "*Altri ricavi e proventi*", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 1.084.384, è composta principalmente da:

- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 816.992, di 500.000 relativi al rilascio del fondo rischi e oneri per contenziosi legali.
- Altri ricavi e proventi per Euro 183.977;
- Contributi per bonus energia per Euro 73.184; per il dettaglio si rinvia al paragrafo "Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124";
- —Altri riaddebiti per Euro 8.611.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione ed il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei

rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "*Costi della produzione*" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 2.608.326, costituiti principalmente da acquisti di protesi e materiali chirurgico per Euro 1.520.251, acquisti farmaci e parafarmaci per Euro 661.136 ed acquisto di materiale di laboratorio per Euro 116.512;
- Costi per servizi per Euro 7.669.436 ed accolgono principalmente:
 - o Servizi di assistenza sanitaria per Euro 2.833.425;
 - o Compensi liberi professionisti per Euro 1.246.245;
 - o Utenze per Euro 676.124;
 - o Canoni di manutenzione e spese di manutenzione ordinarie per Euro 385.869;
 - o Servizi di ristorazione per Euro 296.803;
 - o Servizi di noleggio e lavaggio biancheria per Euro 196.678;
 - o Premi assicurativi per Euro 203.014;
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 1.262.730, di cui Euro 969.091 relativi ai canoni di affitto dei rami d'azienda;
- Costi per il personale dipendente per Euro 5.757.799;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 311.272;
- Variazione delle rimanenze di magazzino per Euro (35.989);
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 1.384.772;
- Oneri diversi di gestione per Euro 189.170, costituiti principalmente da sopravvenienze passive per Euro 106.497, dalla TARI per Euro 15.650 e dalle transazioni stragiudiziali per Euro 41.772.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	31.350
Altri	42.265
Totale	73.615

Gli altri oneri finanziari sono così costituiti:

- Interessi passivi su operazioni di factoring per Euro 41.087;
- Interessi passivi verso controllanti per Euro 1.070;
- Interessi passivi verso fornitori 104;
- Altri interessi passivi per Euro 4.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	601.114
Totale differenze temporanee imponibili	1.443.327
Differenze temporanee nette	842.213
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(294.327)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(202.132)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(496.459)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Eccedenza manutenzioni cespiti	130.458	(34.331)	96.127	24,00%	8.239
Fondo rischi e oneri - contenziosi legali	660.000	(565.000)	95.000	24,00%	135.600

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi e oneri - rinnovi CCNL	79.968	(1.783)	78.185	24,00%	428

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi e oneri - rinnovi CCNL	85.037	85.037	24,00%	(20.409)
Fondo rischi e oneri - contenziosi legali	1.280.000	1.280.000	24,00%	(307.200)
Eccedenza manutenzioni cespiti	25.035	25.035	24,00%	(6.008)
Fondo svalutazione crediti	53.255	53.255	24,00%	(12.781)

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	153
Operai	13
Totale Dipendenti	167

La società applica il contratto collettivo di lavoro AIOP.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso dell'Organo di controllo è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile e comprende anche l'attività per la revisione legale dei conti.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	216.443	20.160

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi del 2023 sono stati caratterizzati da un andamento economico positivo e da un generale ottimismo legato al progressivo miglioramento della situazione pandemica da COVID-19, e dai benefici che gli interventi pubblici stanno determinando sulle principali economie mondiali.

Con riferimento alla gestione della pandemia si precisa che il Gruppo KORIAN ITALIA di cui fa parte la Società, ha proseguito con l'adozione delle misure necessarie per preservare la salute di dipendenti, collaboratori, pazienti ed ospiti con azioni specifiche, tra cui l'obbligatorietà della mascherina e del green pass per accedere alle strutture, e piani gestionali organizzativi ritenuti congrui in termini di mitigazione del rischio da COVID-19. Il quadro macroeconomico globale del 2022 è stato però inciso dall'improvvisa emersione del conflitto russo/ucraino, esploso a fine febbraio 2022, cui ha fatto seguito anche un generale inasprimento delle altre tensioni geopolitiche preesistenti. Tali eventi, uniti alla crescita ulteriore dell'inflazione e al diffuso irrigidimento delle politiche monetarie, sono stati affrontati con il ricorso ad oculate misure commerciali volte a contenere l'incremento dei costi di approvvigionamento, principalmente dovuto ad un forte aumento dei prezzi dell'energia a cui ha fatto seguito un elevato tasso di crescita dei prezzi generali al consumo, mai così alto da decenni a questa parte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo KORIAN FRANCIA, di cui KORIAN SE è holding.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di subholding la società SEGESTA SPA SB che detiene il 70% della società SANTA CHIARA S.R.L.

Il bilancio consolidato di KORIAN SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	KORIAN SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO

Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si precisa che la società ha sottoscritto con Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia S.p.A., ora Intesa-Sanpaolo S.p.A., in data 3 gennaio 2017 un contratto di tipo IRS (*Interest Rate Swap*), di cui si forniscono di seguito le opportune informazioni:

Tipologia di contratto derivato	Contratto di INTEREST RATE SWAP
Finalità	Copertura del rischio di variabilità del tasso di interesse variabile su mutuo contratto con Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia S.p.A. ora Intesa-Sanpaolo S.p.A.
Attività o passività coperta	Tasso interesse variabile mutuo
Nozionale di riferimento	€ 2.500.000
Tasso parametro Banca	Euribor Act/360 1 mese
Tasso parametro Cliente	Tasso fisso 0,2900%
Periodicità tasso banca e tasso cliente	Mensile
Data inizio e scadenza derivato	Inizio 3/1/2017; scadenza 28/12/2026

Sulla base delle indicazioni fornite dal Principio Contabile n. 32 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità. Lo strumento in esame è configurabile come derivato di copertura dei flussi finanziari.

La contabilizzazione di tale strumento di copertura avviene al *fair value* (in questo caso negativo e pari ad Euro 16.554) in un'apposita voce dello Stato Patrimoniale denominata "Strumenti finanziari passivi" (Voce B 3), con contropartita una riserva di patrimonio netto denominata "Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo KORIAN ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società KORIAN SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	4.888	4.550
C) Attivo circolante	1.842	2.878
D) Ratei e risconti attivi	42	42
Totale attivo	6.772	7.470
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	533	528
Riserve	1.487	1.540

Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)
Totale patrimonio netto	2.075	2.042
B) Fondi per rischi e oneri	12	7
D) Debiti	4.675	5.412
E) Ratei e risconti passivi	10	9
Totale passivo	6.772	7.470

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	60	144
B) Costi della produzione	133	208
C) Proventi e oneri finanziari	94	7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(34)	(31)
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio, pari ad Euro 181.947:

- Euro 9.097 alla riserva legale, a sensi di quanto disposto dall'art. 2430 del codice civile;
- Euro 172.850 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Paolo Spolaore